

# Centre Dürrenmatt Neuchâtel

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera**

Band (Jahr): **107 (2020)**

PDF erstellt am: **10.08.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Centre Dürrenmatt Neuchâtel

Il 5 gennaio 2021 Friedrich Dürrenmatt avrebbe compiuto 100 anni. Il CDN ha colto l'occasione per esplorare aspetti finora poco noti dello scrittore e pittore, ponendo l'accento sul dialogo tra la sua opera pittorica e letteraria.

In vista del centenario, da agosto in poi il CDN ha approfittato della chiusura per riorganizzare la mostra permanente, al fine di migliorare l'accessibilità delle opere di Friedrich Dürrenmatt in tutta la loro ricchezza attraverso una nuova modalità di sospensione e l'allestimento di postazioni interattive. Un mappamondo permette ora di visualizzare la risonanza delle sue opere in Svizzera e nel mondo, mentre un filmato introduttivo riccamente illustrato ne presenta la biografia: Bernese di nascita, scrisse le sue opere in tedesco pur avendo trascorso più della metà della vita a Neuchâtel. Tra le novità introdotte rientra anche un deposito espositivo, di cui si possono aprire alcuni cassette per immergersi nell'opera dell'artista e ammirare altri suoi quadri. Il resto del deposito è riservato alla conservazione dei pezzi della collezione.

Il centenario di Dürrenmatt ha offerto anche l'occasione per aprire al pubblico e alle attività spazi prima riservati all'uso privato. Le visite guidate permettono ora di accedere anche allo studio di Dürrenmatt situato nella seconda villa, dove sono conservati tra l'altro il suo telescopio, concesso in prestito da Mario Botta, e la scrivania sulla quale lavorava e disegnava. Dopo 30 anni è stato nuovamente appeso alla parete *L'esercito della salvezza*, dipinto dall'artista Varlin amico di Dürrenmatt e messo a disposizione per l'anniversario dal Kunsthaus di Zurigo come prestito a lungo termine.

L'atelier di Dürrenmatt, anch'esso situato nella villa 2, ospita ora workshop per le scolaresche. Questa nuova proposta di mediazione si rivolge ad allieve e allievi di ogni età ed è offerta in tedesco, francese o bilingue. La piscina del giardino è stata riconvertita e accoglierà spettacoli artistici e musicali. La Città di Neuchâtel ha inoltre allestito un nuovo splendido sentiero che dal giardino botanico conduce al CDN.

Nel 2020 il lavoro scientifico si è concentrato sulla preparazione della pubblicazione bilingue in tre volumi *Wege und Umwege mit Friedrich Dürrenmatt. Das bildnerische und literarische Werk im Dialog*, un'opera prodotta dal CDN in collaborazione con le case editrici Steidl e Diogenes e con la partecipazione di 16 importanti studiose e studiosi di Dürrenmatt.

Numerose sono state anche le mostre *extra muros* allestite in stretta collaborazione tra il CDN e altre istituzioni. Lo Schlossmuseum Spiez ha presentato *Dürrenmatt als Zeichner und Maler. Ein Bildwerk zwischen Mythos und Wissenschaft* (4.7.–25.10.2020). In tale ambito si è tenuto anche un convegno di due giorni a cui è seguita una pubblicazione. Il centenario è stato celebrato anche al di là della frontiera svizzera, all'insegna dell'umorismo: il Museo Tomi Ungerer – Centro Internazionale dell'Illustrazione di Strasburgo ha organizzato la mostra *Friedrich Dürrenmatt. La satire dessinée* (3.7.–31.10.2020), mentre il Museo del Palatinato di Heidelberg ha allestito l'esposizione *Friedrich Dürrenmatt – Karikaturen*, che tuttavia a causa del coronavirus è durata soltanto due settimane, invece che dal 18 ottobre 2020 al 7 febbraio 2021 come da programma.

In seguito alle chiusure dettate dai lavori di ristrutturazione e dalla pandemia di coronavirus il numero di visitatrici e visitatori è diminuito nettamente rispetto all'anno precedente: 3106 entrate alle mostre e alle manifestazioni del CDN nel 2020 a fronte di 12282 nel 2019.



Il deposito espositivo è parte integrante della mostra permanente.



Lo studio di Friedrich Dürrenmatt con gli oggetti a cui teneva particolarmente.



Le postazioni interattive forniscono informazioni sui quadri esposti.